

**PORDENONE**



Università: 560 posti  
per le matricole.  
Allarme ozono,  
luglio mese a rischio

*Pertegato - Francescut* **6-7**



# Università: 560 posti per le matricole

*Pavan consiglia economia e ingegneria. "Occupati in tempi record"*

**B**en 560 posti per gli immatricolati al primo anno delle facoltà triennali ospitate al Consorzio universitario. E' la ricca offerta per il prossimo anno accademico del "campus" cittadino che, per il 2008/2009, gioca molte delle sue carte sulle facoltà di Economia o di Ingegneria". *"L'università di Pordenone - precisa il presidente del Consorzio, Giovanni Pavan - invita gli studenti a guardare anche alla futura possibilità di occupazione. E i laureati dei due corsi consigliati trovano lavoro in tempi record. Se, quindi, nel delicato passaggio tra*

*scuola dell'obbligo e università, qualche studente avesse dubbi, il nostro suggerimento va a queste due facoltà".* Quanto ai 560 posti, sono così suddivisi: 100 per Ingegneria meccanica (Università di Udine), 100 per Ingegneria industriale (Università di Trieste, con possibile specializzazione nel comparto del mobile-arredo), 160 in Economia aziendale (Università di Udine), 110 in Scienze e tecnologie multimediali (Udine), 30 in Infermieristica (Udine) e 60 posti in Scienza del servizio sociale (Università di Trieste). *"Il Consorzio - osserva il presidente Giovan-*



*ni Pavan - sta compiendo uno sforzo notevole per mettere a disposizione più posti nei corsi di laurea fondamentali. Per*

*esempio attraverso la completa ristrutturazione della sede storica che ci consentirà di innalzare i posti per Economia aziendale da 110 a 150. E analoghi sforzi sono in atto per la facoltà di Infermieristica".* Quanto all'immediato futuro, in autunno entrerà in funzione anche la nuova mensa, nel 2009 palazzo Badini e la residenza universitaria. E sempre l'anno prossimo, si concluderanno i lavori di ristrutturazione della sede storica. Intanto, il Consorzio monitora i dati sui tempi di inserimento dei suoi laureati e questi sono molto inferiori rispetto alla media nazionale. *"Il dato - conclude Pavan - riguarda in particolare Economia e Ingegneria. Si tratta di specializzazioni che il territorio e il suo tessuto industriale ricercano in continuazione".*

**Maurizio Pertegato**